



**COMUNE DI PREDORE  
VARIANTE n. 2 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)**

**CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ  
ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

**VERBALE**

**RICHIAMATI:**

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351;
- la D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 8/6420 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la variante in epigrafe è soggetta al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con riferimento alla DGR n. IX/3836 del 25.07.2012;

**VISTI:**

- la deliberazione della Giunta Esecutiva della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 193 del 16 novembre 2018, di avvio del procedimento di redazione della variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i. ed ai relativi adempimenti connessi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- l'avviso di avvio del procedimento relativo alla variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi della L.R. n. 12/2005 ed ai relativi adempimenti connessi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), pubblicato in data 5 dicembre 2018;

**DATO ATTO che:**

- in data 7 novembre 2019 al protocollo n. 15659 e 8 novembre 2019 al protocollo n. 15706 è stata depositata la documentazione inerente alla Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio ed il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con nota protocollo n. 16284 del 19 novembre 2019 l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha convocato per il 19 dicembre 2019 presso il Comune di Predore la conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio comunicando ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati la messa a disposizione del rapporto preliminare unitamente ai documenti relativi alla predetta variante;
- in data 19 novembre 2019 è stato pubblicato l'avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare e dei documenti relativi alla Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio;

**Tutto ciò premesso:**

il giorno 19 dicembre 2019, alle ore 10:00, presso la sede municipale di Predore, si è tenuta la conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio alla presenza di:

- Sig. Paolo Bertazzoli, Sindaco del Comune di Predore, in qualità di Autorità Proponente;
- Ing. Sergio Signoroni, Responsabile Servizio Gestione del Territorio del Comune di Predore;

*MP*

*Am*

*Am*

*Am*

- Dott. Silvano Fusari, Direttore della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, in qualità di Autorità Procedente e Dirigente dell'Area Agricoltura e Gestione del Territorio della medesima Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;
- Arch. Claudia Cominetti, Responsabile Area Tecnica della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, in qualità di Autorità Competente per la VAS;
- Arch. Silvano Buzzi, in qualità di professionista titolare dello Studio Silvano Buzzi & Partners s.r.l., estensore della variante in epigrafe.

Risultano assenti i referenti degli enti e soggetti sottoelencati:

- ARPA Lombardia, Dipartimento di Bergamo;
- ATS Bergamo – *rif. comunicazione acquisita al protocollo del Comune di Predore n. 5512 in data 19 dicembre 2019;*
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo;
- Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo – Segretariato Regionale per la Lombardia;
- Autorità di Bacino Fiume Po;
- Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro;
- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente e Clima;
- Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo;
- Provincia di Bergamo – Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica – *rif. comunicazione acquisita al protocollo del Comune di Predore n. 5514 in data 19 dicembre 2019 e al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi protocollo n. 17986 in data 19 dicembre 2019;*
- Provincia di Bergamo – Settore Ambiente;
- Consorzio BIM Oglio;
- ATO – Ufficio d'Ambito di Bergamo – *rif. comunicazione protocollo n. 0006007 del 18.12.2019 acquisita al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 17967 in data 19 dicembre 2019;*
- E-Distribuzione s.p.a.;
- Riserva naturale "Torbiera del Sebino";
- 2i Rete Gas s.p.a. – *rif. comunicazione protocollo n. U-2019-0135686 del 21.11.2019 acquisita al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 16423 in data 21 novembre 2019;*
- Uniacque s.p.a. – *rif. comunicazione mail acquisita al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 17900 in data 18 dicembre 2019;*
- Telecom Italia;
- Associazione Coltivatori Diretti di Bergamo;
- Servizi Comunali s.p.a.;
- Consorzio CEV;
- Comune di Tavernola Bergamasca;
- Comune di Sarnico;
- Comune di Vigolo;
- Comune di Viadanica;
- Comune di Iseo.

Si illustrano brevemente i contenuti della Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio.

L'Autorità Competente rende noto che sono pervenuti al protocollo del Comune di Predore e della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi i seguenti pareri, che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- 2i Rete Gas s.p.a. – *parere di competenza protocollo n. U-2019-0135686 del 21.11.2019 acquisito al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 16423 in data 21 novembre 2019;*
- Uniacque s.p.a. – *parere di competenza acquisito al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 17900 in data 18 dicembre 2019;*
- ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo – *parere di competenza protocollo n. 0006007 del 18 dicembre 2019 acquisito al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 17967 in data 19 dicembre 2019;*
- ATS Bergamo – *parere di competenza acquisito al protocollo del Comune di Predore n. 5512 in data 19 dicembre 2019;*

- Provincia di Bergamo – Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica - *parere acquisito al protocollo del Comune di Predore n. 5514 in data 19 dicembre 2019 e al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi protocollo n. 17986 in data 19 dicembre 2019;*

e si procede alla lettura, sintesi e valutazione dei medesimi.

**2i Rete Gas s.p.a.** – con nota protocollo n. U-2019-0135686 del 21.11.2019 acquisita al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 16423 in data 21 novembre 2019, comunica che in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, la società è da considerarsi soggetto passivo nell'ambito del procedimento in argomento e segnala la necessità che nella realizzazione di singoli interventi (nuovi insediamenti residenziali, artigianali ed industriali) vengano previsti spazi, da concordarsi preventivamente, per il posizionamento di GRF (gruppi di riduzione finale), alimentatori catodici ecc., così come si dovrà tener conto, nella progettazione, della necessità di posizionamento delle tubazioni di distribuzione gas.

**Uniacque s.p.a.** – con nota acquisita al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 17900 in data 18 dicembre 2019 esprime le proprie prescrizioni e indicazioni generali, che qui si intendono integralmente riportate, ad integrazione di quanto già espresso in occasione della conferenza di servizi di cui alla Variante n. 1 mediante nota registrata al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 340 in data 10 gennaio 2017 e che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

**ATO Ufficio d'Ambito di Bergamo** – con nota protocollo n. 0006007 del 18 dicembre 2019 acquisita al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n. 17967 in data 19 dicembre 2019 esprime le proprie osservazioni che qui si intendono integralmente riportate, ed esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.

**Provincia di Bergamo** – Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica – con nota *acquisita al protocollo del Comune di Predore n. 5514 in data 19 dicembre 2019 e al protocollo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi protocollo n. 17986 in data 19 dicembre 2019* fornisce i propri contributi ed osservazioni che qui si intendono integralmente riportate, ed esprime parere favorevole circa la non assoggettabilità alla VAS della variante in oggetto:

**ATS Bergamo** – con nota acquisita al protocollo *del Comune di Predore n. 5512 in data 19 dicembre 2019*, comunica che non rileva, per quanto di competenza, la necessità di osservazioni alla variante in oggetto.

Preso atto delle indicazioni e dei contenuti dei su richiamati pareri ed osservazioni pervenute, nonché dei pareri espressi nella presente conferenza di valutazione, con particolare riferimento al parere favorevole del Dirigente dell'Area Agricoltura e Gestione del Territorio della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, considerato altresì che non sono attesi impatti significativi sull'ambiente dall'attuazione della variante in epigrafe, si ritiene di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio e si rimandano eventuali ulteriori valutazioni e le opportune considerazioni/controdeduzioni al provvedimento dell'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente.

La conferenza di verifica si chiude alle ore 11:00.

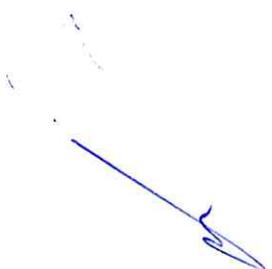
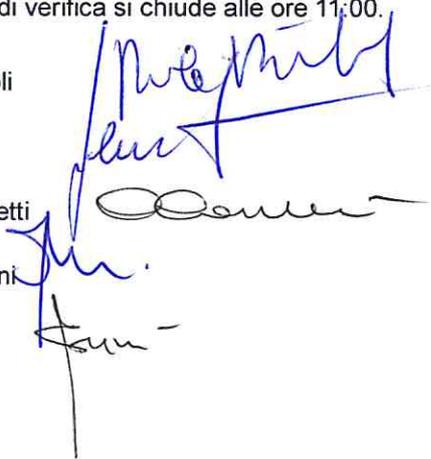
Paolo Bertazzoli

Silvano Fusari

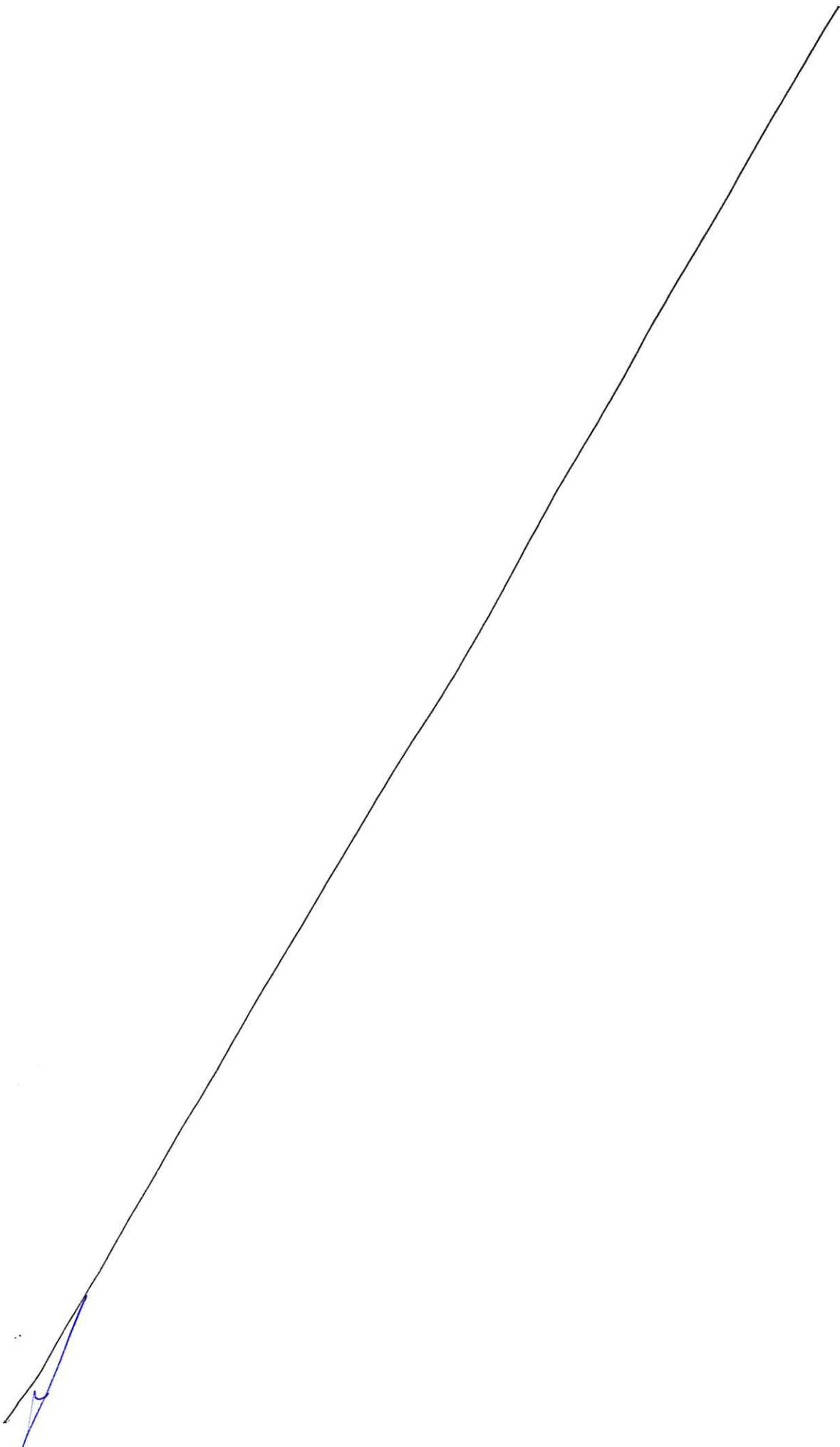
Claudia Cominetti

Sergio Signoroni

Silvano Buzzi



Pag. 3/34 - Ente: COMUNE DI PREDORE - Anno: 2020 - Numero: 1073 - Tipo: A - Data: 06.03.2020 - Categoria: 6 - Classe: 2  
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Prot.n. 0003485 del 05-03-2020 partenza



\_\_\_\_\_



U-2019-0135686 del 21-11-2019

**2i Rete  
Gas**

Via Alberico Albricci 10 – 20122 Milano  
Tel. +39 02 938991 – Fax +39 02 93899901

DIPARTIMENTO TERRITORIALE NORD EST  
AREA BERGAMO

Via Carlo Serassi 17 R/S – 24124 Bergamo  
Tel. +39 035 0979217-0979242 Fax +39 02 93899901  
2iretegas@pec.2iretegas.it

Spett.le  
Comunità Montana Laghi Bergamaschi  
Via del Cantiere, 4  
24065 Lovere (BG)

Pec:  
cm.laghi\_bergamaschi\_1@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Comune di Predore. Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio...omissis....  
Messa a disposizione atti e convocazione conferenza di verifica.

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione PEC prot. n. 0016284 del 19/11/2019 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, è da considerarsi quale soggetto passivo nell'ambito del procedimento in argomento e per tale ragione non ritiene necessaria la sua presenza all'eventuale CdS del 19/12/2019.

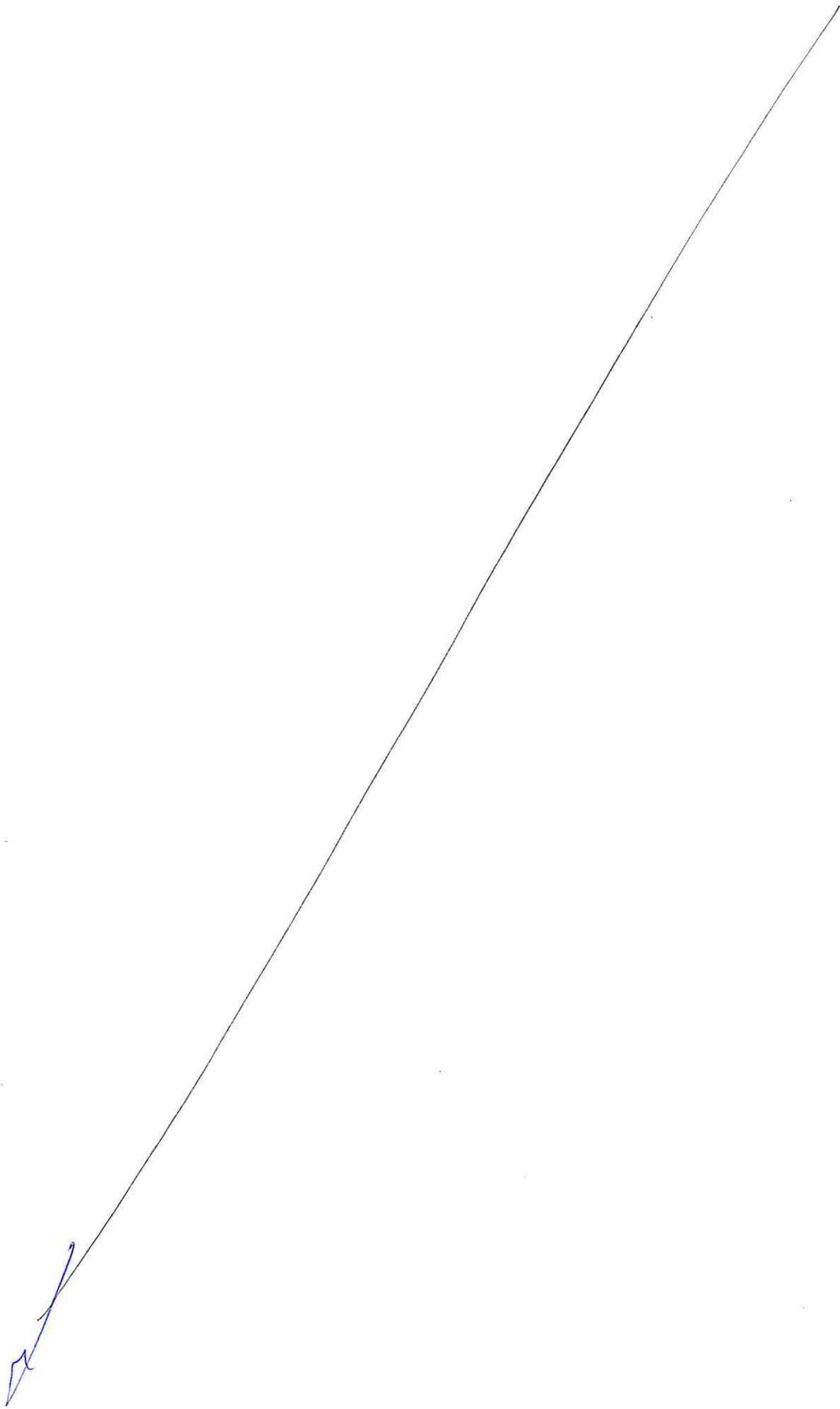
Rimangono tuttavia a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora la necessità che, nella realizzazione di nuovi P.L./P.A. ed in genere insediamenti residenziali, artigianali ed industriali, vengano previsti spazi, da concordarsi preventivamente, per il posizionamento di eventuali GRF (gruppi di riduzione finale), alimentatori catodici, ecc., così come si dovrà tener conto, nella progettazione, della necessità di posizionamento delle tubazioni di distribuzione gas lungo le strade interne agli insediamenti stessi e di collegamento alle strade pubbliche. Vi segnaliamo che ogni Vostra comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a:

**2i Rete Gas S.p.A.**  
**Via Carlo Serassi, 17 R/S**  
**24124 Bergamo**  
**2iretegas@pec.2iretegas.it**

A completa disposizione per ogni eventuale chiarimento, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Flavio Donatini**  
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



**Comunità Montana dei laghi Bergamaschi**

**Da:** Giuseppe Spinella <giuseppe.spinella@uniacque.bg.it>  
**Inviato:** mercoledì 18 dicembre 2019 10:49  
**A:** info@cmlaghi.bg.it; protocollo@comune.predore.bg.it; info@atobergamo.it  
**Cc:** Nicola Vegini; Luca Testa  
**Oggetto:** CdVAVAS VARIANTE 2 PGT PREDORE del 19/12/2019- NS PRESCRIZIONI E INDICAZIONI

**Priorità:** Alta

All'Attenzione di :

- Autorità Procedente: Dott. Silvano Fusari
- Autorità Competente: Arch. Claudia Cominetti
- Direttore UATO BG: Dott. Ing. Norma Polini

In evasione alla Conferenza di Verifica Assoggettabilità a VAS del giorno 19 Dicembre 2019 avente per oggetto quanto sopra, con la presente si evidenzia e si anticipa quanto segue,.

Si premette e si richiamano le Nostre Prescrizioni e Indicazioni generali espresse in occasione della CdVAS di cui alla Variante 1, inviatevi con la Ns. mail del 10/01/2017 e che si intendono riportate integralmente anche se non materialmente trascritte.

In aggiunta e ad integrazione di quanto sopra, anche e non solo per tenere conto degli aggiornamenti normativi sopraggiunti nel frattempo, si evidenzia quanto segue:

- che la nostra Società, gestisce il S.I.I. (Servizio Idrico Integrato), nel territorio del Vs. Comune, compreso il collettamento al Depuratore di Paratico.

- che i reflui fognari del Vs. Comune sono collettati attraverso la fognatura di Samico (Collettore ex TAS) al DEPURATORE DI PARATICO gestito dalla Società ACQUE BRESCIANE (ex AOB2.)

**Disponibilità idrica e sistema acquedottistico (Vedi dati in appendice e in FTP):**

Ci permettiamo di osservare, dandosi che il S.I.I. è composto da tre voci fra loro interconnesse, acquedotto, fognatura e depurazione, che le tavole e la regolamentazione del PGT e delle sue Varianti, dovranno riportare sistematicamente le fonti di approvvigionamento insistenti sul territorio comunale, con i relativi vincoli e prescrizioni come da legislazione vigente (sia nella sua componente Geologica che degli altri documenti di piano DdP). Tali aree occupate dovranno risultare chiaramente presenti negli elaborati di Piano (Tavole dei vincoli) ed adeguatamente normate attraverso il Piano delle Regole. Si rinvia ai dati sotto riportati per un maggior dettaglio e aggiornamento delle infrastrutture utilizzate (così come risulta dalle Ns. cartografie). A tal proposito, vogliamo sottolineare, come tra l'altro, abbiamo rilevato nella RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE E RAPPORTO PRELIMINARE (RP pag. 244 -SUOLO) pubblicata sul Vs. sito WEB, che non ci è chiaro come la presente Variante 2 abbia adeguato e in quali parti lo Studio Geologico Comunale.

Tale ultimo aspetto è importante dal Ns. punto di vista, soprattutto in merito alle considerazioni relative alle problematiche sull'INVARIANZA IDRAULICA, che riguardano il Ns. Servizio (SI).

Ad ogni buon fine si ritiene inoltre opportuna una regolamentazione, specialmente nei nuovi insediamenti, (sia civili che produttivi), finalizzata al risparmio e recupero della risorsa idrica con la previsione di sistemi di raccolta ed accumulo dell'acque per usi non potabili.

In conseguenza di quanto sopra e in riferimento ai dati sotto riportati, messi a confronto con quelli precedenti (2015), possiamo dire che ad oggi non sono presenti particolari problemi sulle reti di acquedotto, sia nell'adduzione che nella distribuzione, anzi lo stato di fatto, in termini di fornitura e consumo presenta una tendenza ad avvicinarsi a valori standard e a conseguire i risparmi che ci eravamo prefissati in precedenza.

**Depurazione delle acque: dati non disponibili in quanto la depurazione non è da noi gestita ma dalla Società ACQUE BRESCIANE (ex AOB2.)**

Diversa attenzione dovrà essere posta per il depuratore consortile in Comune di PARATICO (BS), gestito dalla società ex AOB2 e al quale è allacciata la rete fognaria comunale, attraverso il collettore Iseo Sud (ex TAS) Aut con Det. Dir. Prov. N. 2480/2017

- Risulterà necessario, a parer nostro, far acquisire alla Società di gestione, informazioni puntuali circa i futuri nuovi carichi idraulici e tipologici determinati dalle nuove previsioni urbanistiche, ciò al fine di valutare la reale potenzialità residua di quest'ultimo al trattamento dei nuovi carichi idraulici e di inquinamento, provenienti non solo dal Vs. Comune, ma da tutta l'area che fa capo ad esso.

#### Fognatura e collettamento acque reflue (Vedi dati in appendice e in FTP) :

La fognatura Comunale autorizzata con Det. Dir. Prov. n. 1401/2018, risulta gestita dalla scrivente società, si segnala, per quanto di Ns. conoscenza, la presenza di tre stazioni di sollevamento (ST1 Loc. Residence, ST2 Piazza Locatelli/Via Roma e ST3 Vicolo Valle) siti in corrispondenza di altrettante immissioni della fognatura comunale nel collettore ex TAS (Rocco, Campitano e Surre); oltre a ciò esistono anche Tre Sforatori di piena (SF1 Via Sarnico Incrocio Via Campitino, SF2 Zona Porto/ Via Pradello e SF3 Loc. S. Rocco).

La presenza di stazioni di sollevamento, comporta sempre una particolare attenzione nella loro gestione; ovvero stante le attuali situazioni meteo/climatiche che alternano a lunghi periodi di asciutta, repentini e violenti scrosci d'acqua che spesso mettono in crisi le fognature, si raccomanda di utilizzare, nelle scelte che incidono sul governo del territorio, criteri di sostenibilità ambientale che tengano conto di queste esigenze.

Qualora dagli studi eseguiti così come richiamati nel RP in oggetto, emergessero situazioni, in specie per le aree del centro edificato e/o delle frazioni, quali escursioni delle falde acquifere, delle sorgenti e in genere del reticolo idrico, del lago, ecc interessante il territorio o aree limitrofe, di attenzionarle specificatamente nei documenti di piano, evidenziandone le vulnerabilità (vedi Estratti TAV. DIRETTIVA ALLUVIONI 2015 Allegati in FTP che Vi forniamo a livello solo conoscitivo); in riferimento anche ai dettami del R.R. 7/2017 e 8/2019 (Documento Semplificato (DOSRI) e Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico (SGRI) - PAI/PGRA ecc., quanto e se previsti); **facciamo notare** come gli interventi sul territorio compresi in Piani Attuativi comunque denominati (PL, PII, PIP, ecc), seguono i dettami e le procedure previste per i Comuni classificati ad ALTA CRITICITA'(A). anche se questi ricadono in classe "B" o "C" (art. 7,c. 5 del R.R. 7/2017 e 8/2019 ). **Il Vs. Comune è classificato a BASSA CRITICITA' (C).**

Tali situazioni sono concause specifiche alla infiltrazione di acque parassite nei condotti fognari interessati; mentre altre cause sono da individuare, fra le altre, nelle acque superficiali delle vallette laterali/reticoli idrici, ove e se presenti scolmatori e/o sfioratori, ovvero terminali fognari, sfocianti nel reticolo idrico che è presente nell'ambito del territorio comunale e limitrofo, ecc.

Si richiamano pertanto, nell'ambito di quanto appena detto e sopra accennato e in generale, alcuni dettami Normativi recenti che incidono particolarmente sugli aspetti gestionali del S.I.I. di Ns. pertinenza; OVE E SE APPLICABILI A QUESTA VARIANTE e/o a quelle successive; ovvero ci riferiamo a l'entrata in vigore a partire dal 31/07/2017 del NUOVO PTUA di Regione Lombardia e per quanto ci riguarda, specificatamente l'art 50 e gli obblighi che ne derivano ai Comuni in relazione alla programmazione territoriale PGT e relative Varianti e Piani Attuativi (PA), alla loro CONGRUENZA con il PIANO d'AMBITO e alle Infrastrutture del S.I.I. Si ricorda anche la DGR X/6829 del 30/06/2017: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RECANTE CRITERI E METODI PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELL'INVARIANZA IDRAULICA ED IDROLOGICA AI SENSI DELL'ART. 58 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 (LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO), approvata ed entrata in vigore a partire dal 28/11/2017 (D.G.R. n. 7372 del 20/11/2017), s.m.i. e relativi tempi di attuazione (Intesi come Regolamenti Regionali 7/2017 e 8/2019).

Si ricorda anche l'applicabilità del nuovo Regolamento Regionale sugli scarichi delle acque reflue: R.R. 6/2019, che sostituisce il R.R. n.3/2006.

In conseguenza di ciò e preordinariamente alle Vs. scelte pianificatrici, riteniamo opportuno, un Ns. coinvolgimento sugli aspetti di Ns. interesse, attendendoci un incontro con i Vs. Progettisti della VAS della Variante in oggetto ovvero con gli estensori del RP e soprattutto con i GEOLOGI estensori dello STUDIO GEOLOGICO COMUNALE per la parte Idrogeologica e Morfologica . Ci aspettiamo nel prosieguo di questa Variante e/o a seguire che le azioni pianificatrici che saranno intraprese, seguiranno e terranno conto di quanto prima esposto in merito alle problematiche di Invarianza idraulica e ai dettami del nuovo PTUA.

#### Quindi si consiglia di esplicitare nei DdP, quanto segue:

- Di normare l'utilizzo delle vasche di accumulo e/o laminazione al fine di gestire le acque di prima pioggia e seconda pioggia, anche attraverso incentivi appropriati.
- Di normare l'utilizzo (obbligo scaduto già dal 2016) delle reti duali (sfruttando gli accumuli di cui al punto precedente, ecc.), anche questi con incentivi appropriati.
- Di normare la programmazione e l'insediamento delle eventuali infrastrutture da inserire nel territorio ai fini del rispetto del R.R. 7/2017 e 8/2019 sull'invarianza idraulica e gli obblighi derivanti dal nuovo R.R. 6/2019 sugli scarichi, anche questi con opportuni incentivi appropriati.

Ulteriore e più specifiche osservazioni potranno essere da noi trasmesse, nelle successive fasi di istruttoria e fino alla pubblicazione degli atti della Variante al PGT in oggetto.

Pertanto vogliate, trasmetterci nel prosieguo, le vostre conseguenti determinazioni con relativi atti approvati, fino a quelli definitivi, al fine di poter adempiere a quanto sopra detto, relativo a quanto di nostra competenza, ovvero alla gestione del S.I.I..

Sarà gradito e utile, come detto sopra, un incontro chiarificatore sui temi dell'INVARIANZA IDRAULICA e del NUOVO PTUA, alla luce anche dello STUDIO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA della presente VARIANTE 2, oltre alla trasmissione in via informatica (CD o altro), dei file di disegno in formato DWG, mentre relazioni e quant'altro anche in PDF (rtf) degli elaborati di Variante al PGT approvata.

Oltre ai dati che seguono, in allegato a questa E-Mail (anche se non materialmente) ve ne forniamo altri di cui siamo in possesso perché li possiate far pervenire anche ai Progettisti della VARIANTE AL PGT in oggetto, scaricandoli dal ns. sito ftp, tramite la procedura espressa in calce alla presente..

#### ACQUEDOTTO (vedi anche dati in FTP):

- Lunghezza totale delle condotte di distribuzione: circa Km 12,00;
- Lunghezza totale delle condotte di Adduzione: circa Km 2,00;
- SERBATOI:
  - Chiodi, è il serbatoio principale, è caricato dalla Sorgente Abbiolo, dai Pozzi Locatelli e Corno. Ha un Volume di circa 85 mc. La disinfezione avviene tramite dosaggio in vasca di Ipoclorito di Sodio.
  - Campitino Basso, non svolge funzione di distribuzione ma quella di pompaggio al Serbatoio Campitino Alto; è caricato dalla rete del Serbatoio Chiodi.. ha un Volume di circa 5 mc .
  - Campitino Alto, è caricato da Campitino Basso, svolge la funzione di distribuzione della zona di Via Campitino. Ha un Volume di circa 4 mc.
  - Tambusacca (non utilizzato).
- APPROVVIGIONAMENTI:
  - Sorgente Abbiolo, recapita nel serbatoio Chiodi. La Sorgente ha un sistema di filtrazione con filtri a sabbia. Sull'arrivo è installato un torbidimetro, che esclude l'ingresso della sorgente quanto viene raggiunto un certo limite di torbidità, che si manifesta in occasione di forti precipitazioni.
  - Pozzo Locatelli, recapita nel Serbatoio Chiodi;
  - Pozzo Corno, recapita nel Serbatoio Chiodi.
- BILANCIO IDRICO al 31/12/2018:
  - A. res. 1864;
  - A.E. =  $1864 + 1864 * 1.5 * 0.2 = 2423$  (Stimato)
  - Contratti n. 768, di cui Residenti 568
  - Portata Imnessa in rete 205017 mc/Anno; Dot. Idrica su Portata immessa =  $232 \text{ l/(A.E.*d)}$ ;
  - Portata fatturata (stimata) = 133671 mc/anno; Dot. Idrica su Portata fatturata =  $151 \text{ l/(A.E.*d)} > 144 \text{ l/(A.E.*d)(2015)} < \text{Dot. Standard } (250 \text{ l/(A.E.*d)})$
  - Perdite stimate = 71346 mc/Anno = 35% << 67 % (2015) >> 20 % (Fisiologico valore accettabile)
- HP DI BILANCIO IDRICO TEORICO al 2024 (al fine di contenere le perdite al 20 % e ulteriore risparmio idrico sostenibile). Gli A. E. rimangono costanti a (vantaggio di sicurezza), in quanto la tendenza non dà segnali contrari:
  - Portata immettibile = 205017 mc/Anno → Dot. Idrica =  $232 \text{ l/(A.E.*d)}$ ;
  - Portata fatturata = 170000 mc/Anno → Dot. Idrica =  $192 \text{ l/(A.E.*d)}$  (possibile dato vicino allo standard 250 l/(A.E.\*d) Accettabile)
  - Perdite ipotizzate circa 35017mc/Anno << 60000 mc/Anno (2015) = 17 % (Accettabile)
- Ulteriori dati estraibili dalle planimetrie allegate

#### FOGNATURA (vedi anche dati in FTP)::

- Lunghezza totale Fognatura mista circa 8,00 Km
- Lunghezza totale Collettamento circa 4,00 Km
- I reflui Comunali confluiscono al depuratore di Paratico
- Ulteriori dati estraibili dalle planimetrie allegate
- Si segnalano due scarichi di Acque Industriali /prima pioggia: - uno in fognatura comunale (Zona Campitino) e uno direttamente nel collettore intercomunale (ex SS 469).

Si richiamano e si intendono qui allegate (anche se non materialmente), le indicazioni e i dati ricavabili dagli elaborati dwg e pdf che potete scaricare dal Ns. sito FTP, seguendo la procedura in calce alla presente e tenendo presente le avvertenze specifiche indicate, in specie Vi ricordiamo che la Ns. cartografia è in continuo aggiornamento e pertanto suscettibile di modifiche, variazioni e integrazioni, anche a causa dei lavori programmati e/o in corso; pensiamo anche che possa esservi utile, in merito agli aspetti relativi all' INVARIANZA IDRAULICA e specificatamente alle connessioni dello studio IDROGEOLOGICO ad essa collegato, in riferimento alle Ns. reti e alla compatibilità delle scelte urbanistiche con il Piano d'Ambito (ATO) al quale dovete uniformarvi.

**ATTENZIONE:** I dati, per motivi di tutela, è consigliabile scaricarli entro Venerdì della settimana in corso, ovvero dopo tale data su richiesta, saranno disponibili per una durata di circa 30 gg.

I formati disponibili sono: DWG – PDF

Delibera Giunta Regionale 21 Novembre 2007 – N.8/5900

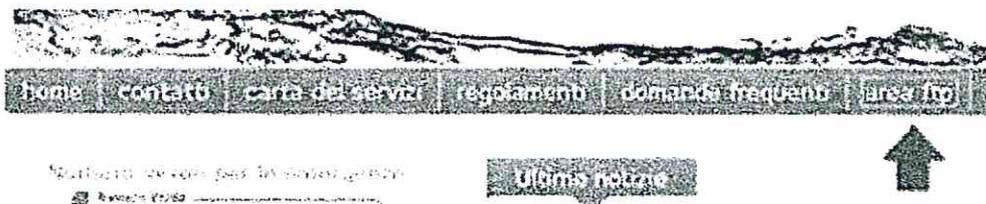
Determinazione in merito alle specifiche tecniche per il rilievo e la mappatura georeferenziata delle reti tecnologiche

(art. 37, lett. d), l.r. n.26/2003 e art. 4 l.r. n. 29/1979)

il sistema di coordinate adottato è GAUSS-BOAGA (Italy-W-Rome)

Informiamo che sul nostro sito internet [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it), è stato aggiunto un apposito link nel menù orizzontale per consentire di raggiungere direttamente l'area FTP,

**SI CONSIGLIA L'UTILIZZO DI INTERNET EXPLORER**



le credenziali di accesso sono:

username = sir

password = Uni78910

**CARTELLA:**

- Per Comune di Predore

Si rimane a disposizione per ulteriori approfondimenti e chiarimenti e si chiede che tali note siano inserite nel verbale della Conferenza di VAS in oggetto.

Distinti saluti

**Dott. Ing. Giuseppe Spinella**

Servizi Tecnici Patrimonio e SIT

Pag. 10/34 - Ente: COMUNE DI PREDORE - Anno: 2020 - Numero: 1073 - Tipo: A - Data: 06.03.2020 - Categoria: 6 - Classe: 2

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Prot.n. 0003485 del 05-03-2020 partenza

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Prot.n. 0017900 del 18-12-2019 arrivo



Sede Legale ed amministrativa: Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel. +39 035 3070111 - Fax +39 035 3070110 - 39 035 3070640 (dir) - [giuseppe.spinella@uniacque.bg.it](mailto:giuseppe.spinella@uniacque.bg.it) - [info@pec.uniacque.bg.it](mailto:info@pec.uniacque.bg.it)  
- [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it)

R.I. BG - Partita Iva e Codice Fiscale 03299640163 - Capitale Sociale € 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

Questo messaggio può contenere informazioni di carattere riservato e confidenziale. Ne è vietata la diffusione. Qualora non foste i destinatari, Vi invitiamo a non diffonderlo e ad eliminarlo, dandocene gentilmente comunicazione. Qual si voglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

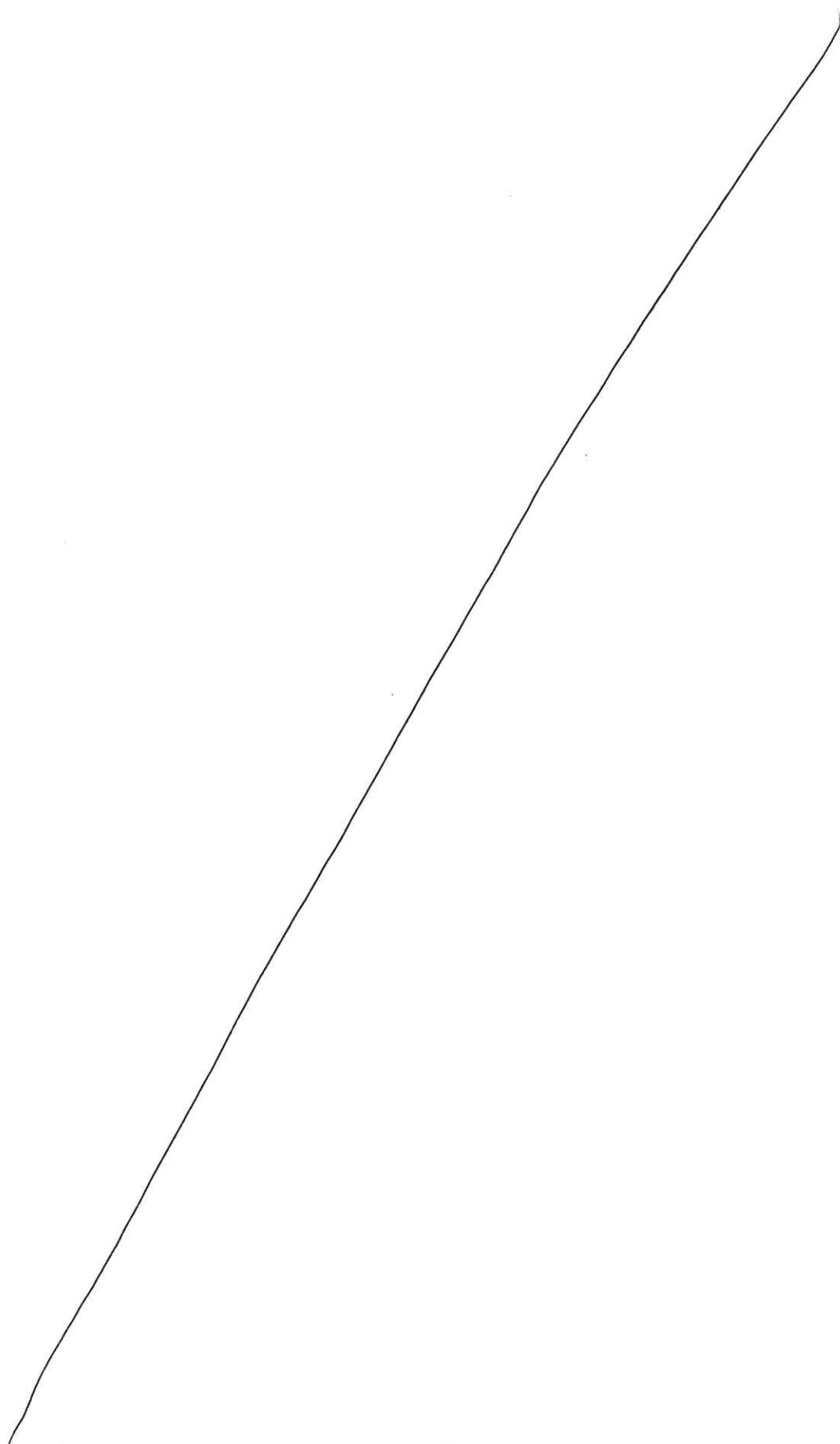
Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è strettamente necessario.

This message may contain information which is confidential and privileged. Any disclosure is strictly forbidden. If you are not the intended recipient, please delete it and not spread it, kindly informing the sender. Any unauthorized use of the content of this message may expose the responsible party to civil and/or criminal penalties.

Respect nature. Do not print this email unless strictly necessary.

Pag. 11/34 - Ente: COMUNE DI PREDORE - Anno: 2020 - Numero: 1073 - Tipo: A - Data: 06.03.2020 - Categoria: 6 - Classe: 2  
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Prot.n. 0003485 del 05-03-2020 partenza

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Prot.n. 0017900 del 18-12-2019 arrivo



**pec cm laghi**

**Da:** silvia.gualeni@cmlaghi.bg.it  
**Inviato:** martedì 10 gennaio 2017 14:01  
**A:** silvano fusari; claudia cominetti; Mariangela Trapletti - Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi  
**Oggetto:** Fw: CdV Assogg.tà VAS Variante 1 al PGT; PdS e PdR del 12 01 17- NS INDICAZIONI E PRESCRIZIONI  
**Priorità:** Alta

Silvia Gualeni  
 Ufficio Segreteria  
 Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi  
 Via del Cantiere, 4  
 24065 Lovere (BG)  
 tel 035.4349812 fax 035.4349833

— Original Message —

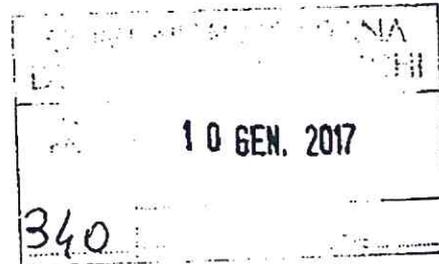
**From:** Giuseppe Spinella

**To:** info@cmlaghi.bg.it ; 'protocollo@comune.predore.bg.it'

**Cc:** Fabio Vavassori ; Luca Testa

**Sent:** Tuesday, January 10, 2017 12:56 PM

**Subject:** CdV Assogg.tà VAS Variante 1 al PGT; PdS e PdR del 12 01 17- NS INDICAZIONI E PRESCRIZIONI



All'Attenzione delle :

- Autorità Procedente: **Dott. Silvano Fusari**
- Autorità Competente: **Arch. Claudia Cominetti**

In evasione alla conferenza di servizio del giorno Lunedì 12 Gennaio 2017 avente per oggetto quanto sopra, con la presente si evidenzia e si anticipa quanto segue.

**Si premette:**

- che le osservazioni, sotto esposte, di carattere generale, rilasciate da questo gestore, sugli strumenti di pianificazione urbanistica, sono da intendere in termini propositivi, cioè al fine di rendere edotti gli organi decisori, attraverso indicazioni utili per individuare ed intraprendere azioni volte ad una pianificazione urbanistico territoriale "sostenibile". Si richiama quanto già prescritto, in generale e ove compatibile con l'attuale situazione, in occasione delle CdVAS del 2009 e del 2010.

- che la nostra Società, **gestisce il S.I.I.** (Servizio Idrico Integrato), nel territorio del Vs. Comune, compreso il collettamento al Depuratore di Paratico.

- che i reflui fognari del Vs. Comune sono collettati attraverso la fognatura di Sarnico (Collettore ex TAS) al DEPURATORE DI PARATICO gestito dalla Società AOB2.

**Disponibilità idrica e sistema acquedottistico (Vedi dati in appendice e in FTP):**

Ci permettiamo di osservare, dandosi che il S.I.I. è composto da tre voci fra loro interconnesse, acquedotto, fognatura e depurazione, che le tavole e la regolamentazione del PGT e delle sue Varianti, dovranno riportare sistematicamente le fonti di approvvigionamento insistenti sul territorio comunale, con i relativi vincoli e prescrizioni come da legislazione vigente. Tali aree occupate dovranno risultare chiaramente presenti negli elaborati di Piano (Tavole dei vincoli) ed adeguatamente normate attraverso il Piano delle Regole. Si rinvia ai dati sotto riportati per un maggior dettaglio delle infrastrutture utilizzate.

Ad ogni buon fine si ritiene inoltre opportuna una regolamentazione, specialmente nei nuovi insediamenti, (sia civili che produttivi), finalizzata al risparmio e recupero della risorsa idrica con la previsione di sistemi di raccolta ed accumulo dell'acque per usi non potabili.

**Depurazione delle acque: dati non disponibili in quanto la depurazione non è da noi gestita ma dalla Società AOB2.**

10/01/2017

*Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin.*

Diversa attenzione dovrà essere posta per il depuratore consortile in Comune di PARATICO (BS), gestito dalla società AOB2 e al quale è allacciata la rete fognaria comunale, attraverso il collettore (ex TAS) - Risulterà necessario, a parer nostro, far acquisire alla Società di gestione, informazioni puntuali circa i futuri nuovi carichi idraulici e tipologici determinati dalle nuove previsioni urbanistiche, ciò al fine di valutare la reale potenzialità residua di quest'ultimo al trattamento dei nuovi carichi idraulici e di inquinamento, provenienti non solo dal Vs. Comune, ma da tutta l'area che fa capo ad esso.

**Fognatura e collettamento acque reflue (Vedi dati in appendice e in FTP) :**

La fognatura, risulta gestita dalla scrivente società, si segnala, per quanto di Ns. conoscenza, la presenza di tre stazioni di sollevamento siti in corrispondenza di altrettante immissioni della fognatura comunale nel collettore ex TAS (Rocco, Campitano e Surre).

La presenza di stazioni di sollevamento, comporta sempre una particolare attenzione nella loro gestione; ovvero stante le attuali situazioni meteo/climatiche che alternano a lunghi periodi di asciutta, repentini e violenti scrosci d'acqua che spesso mettono in crisi le fognature, si raccomanda di utilizzare, nelle scelte che incidono sul governo del territorio, criteri di sostenibilità ambientale che tengano conto di queste esigenze.

Pertanto in generale, per le motivazioni espresse sopra, vi proponiamo di tenere conto di quanto segue:

Lo scarico di acque reflue domestiche in fognatura sarà ammesso, senza necessità di alcun tipo di trattamento, nel rispetto del regolamento Uniacque in vigore, anche per il collettamento, invero lo scarico di acque reflue industriali sarà ammesso purché soddisfatti i valori limite di emissione previsti dalle leggi nazionali e regionali vigenti, le disposizioni degli Enti competenti, il regolamento Uniacque SpA ed il contenuto delle autorizzazioni allo scarico.

Diversa e rilevante attenzione dovrà essere posta in ogni caso all'esigenza di contenere lo scarico delle acque bianche nel collettore intercomunale (*ed in attinenza anche nella fognatura comunale*).

Si consiglia specificatamente, anche al fine di evitare ripercussioni negative sulle infrastrutture esistenti quali i sistemi di collettamento e depurazione, così come a maggior tutela dell'ambiente, di prevedere, soprattutto negli ambiti di nuova trasformazione, la separazione obbligatoria delle acque bianche dalle acque nere (intese acque bianche anche quelle meteoriche provenienti dalle proprietà degli utenti e raccolte dal dilavamento di strade, piazzali, giardini, cortili, tetti ecc.), con smaltimento di quest'ultime in diversa destinazione dalla fognatura in ossequio alle disposizioni e regolamenti dei rispettivi Enti competenti.

Appare altresì propositivo che anche negli ambiti di riqualificazione, ristrutturazione ecc.. dell'esistente, possa essere intrapresa, di caso in caso valutate le specificità dell'intervento, l'azione evidenziata al punto precedente, e considerare lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà dell'utente non in fognatura ma ove possibile, in loco.

L'autorizzazione delle acque bianche in fognatura risulterà pertanto solo in forma residuale e solo dopo aver accertato e documentato accuratamente che tali acque non possano essere smaltite diversamente, rimanendo salve comunque le prescrizioni tecniche impartite dalla stessa Società di gestione e previa laminazione.

Anche al fine di evitare ripercussioni negative relativamente al controllo delle acque reflue scaricate, si ritiene che sia positivo evitare situazioni di fabbricati isolati con scarichi non allacciati al sistema fognario, fatto salvi i casi isolati esistenti i quali dovranno essere regolarmente autorizzati dall'Autorità competente - Provincia di Bergamo

Nella scelta delle aree a parcheggio e comunque delle aree di sosta e transito di veicoli a motore o di insediamenti produttivi a notevole impatto ambientale, si consiglia di prescrivere nel piano delle regole e dei vincoli, l'utilizzo di pavimentazioni il più possibile impermeabili, al fine di evitare inquinamento del sottosuolo da particelle pesanti o oleose. **Tale aspetto sarà sempre tenuto in considerazione, per i pareri e le prescrizioni rilasciati dalla Ns. Società.**

Il rispetto e la corretta delimitazione a norma di legge e Regolamenti, delle aree di tutela assoluta e di rispetto, di pozzi di captazione, sorgenti e Impianti di Depurazione. Pertanto qualora esistenti, situazioni a queste collegate sarà opportuno un attento studio idrogeologico e Ambientale,

10/01/2017

delle aree interessate al fine della tutela della risorsa idrica e in generale della salute pubblica.

Ulteriore e più specifiche osservazioni, per la parte di nostra competenza, potranno essere da noi trasmesse, nelle successive fasi di istruttoria e fino alla pubblicazione degli atti del PGT e/o delle sue Varianti adottate.

Pertanto vogliate, trasmetterci nel prosieguo, le vostre conseguenti determinazioni con relativi atti, al fine di poter adempiere a quanto sopra detto, relativo a quanto di nostra competenza.

In allegato a questa E-Mail invece (anche se non materialmente) vi forniamo, perché li possiate passare ai Progettisti della VARIANTE AL PGT in oggetto, i dati di cui siamo in possesso, scaricandoli dal ns. sito ftp, tramite la procedura espressa in calce alla presente..

**ACQUEDOTTO (vedi anche dati in FTP):**

- Lunghezza totale delle condotte di distribuzione: circa Km 10,00;
- Lunghezza totale delle condotte di Adduzione: circa Km 2,00;
- **SERBATOI:**
  - Chiodi, è il serbatoio principale, è caricato dalla Sorgente Abbiolo, dai Pozzi Locatelli e Como. Ha un Volume di circa 85 mc. La disinfezione avviene tramite dosaggio in vasca di Ipoclorito di Sodio.
  - Campitino Basso, non svolge funzione di distribuzione ma quella di pompaggio al Serbatoio Campitino Alto; è caricato dalla rete del Serbatoio Chiodi.. ha un Volume di circa 5 mc .
  - Campitino Alto, è caricato da Campitino Basso, svolge la funzione di distribuzione della zona di Via Campitino. Ha un Volume di circa 4 mc.
  - Tambusacca (non utilizzato).
- **APPROVVIGIONAMENTI:**
  - Sorgente Abbiolo, recapita nel serbatoio Chiodi. La Sorgente ha un sistema di filtrazione con filtri a sabbia. Sull'arrivo è installato un torbidimetro, che esclude l'ingresso della sorgente quanto viene raggiunto un certo limite di torbidità, che si manifesta in occasione di forti precipitazioni.
  - Pozzo Locatelli, recapita nel Serbatoio Chiodi;
  - Pozzo Como, recapita nel Serbatoio Chiodi.
- **BILANCIO IDRICO al 31/12/2015:**
  - A. res. 1853;
  - A.E. =  $1853 + 1853 \cdot 1.5 \cdot 0.2 = 2409$  (Stimato)
  - Contratti n. 809
  - Portata Immessa in rete 378432 mc/Anno; Dot. Idrica su Portata immessa = 430 l/(A.E.\*d);
  - Portata fatturata (stimata) = 126700 mc/anno; Dot. Idrica su Portata fatturata = 144 l/(A.E.\*d) < Dot. Standard (250 l/(A.E.\*d))
  - Perdite stimate = 251732 mc/Anno = 67 % >> 20 % (Fisiologico valore accettabile)
- **HP DI BILANCIO IDRICO TEORICO (al fine di contenere le perdite al 20 %):**
  - Portata immettibile = 280000 mc/Anno → Dot. Idrica = 318 l/(A.E.\*d);
  - Portata fatturata = 220000 mc/Anno → Dot. Idrica = 250 l/(A.E.\*d)
  - Perdite ipotizzate circa 60000 mc/Anno = 21 % (Accettabile)
- Ulteriori dati estraibili dalle planimetrie allegate

**FOGNATURA (vedi anche dati in FTP)::**

- Lunghezza totale Fognatura mista circa 8,00 Km
- Lunghezza totale Collettamento circa 4,00 Km
- I reflui Comunali confluiscono al depuratore di Paratico
- Si segnalano infiltrazioni di acque parassite
- Ulteriori dati estraibili dalle planimetrie allegate

Quindi si consiglia di esplicitare nei DdP, quanto segue:

Di normare l'utilizzo delle vasche di accumulo e/o laminazione al fine di gestire le acque di prima pioggia e seconda pioggia, anche attraverso incentivi appropriati.

10/01/2017



Di normare l'utilizzo delle reti duali (sfruttando gli accumuli di cui al punto precedente, ecc.), anche questi con incentivi appropriati.

Ulteriore e più specifiche osservazioni potranno essere da noi trasmesse, nelle successive fasi di istruttoria e fino alla pubblicazione degli atti della Variante al PGT, adottato.

Pertanto vogliate, trasmetterci nel prosieguo, le vostre conseguenti determinazioni con relativi atti approvati, fino a quelli definitivi, al fine di poter adempiere a quanto sopra detto, relativo a quanto di nostra competenza, ovvero alla gestione del S.I.I..

Sarà gradita e utile, la trasmissione in via informatica (CD o altro), dei file di disegno in formato DWG, mentre relazioni e quant'altro anche in PDF (rtf) degli elaborati di Variante al PGT approvato.

**P.S.: attenzione, come detto sopra, sono da intendersi allegati alla presente E-Mail file in Pdf, e/o .zip di varie planimetrie e documenti; sono scaricabili seguendo la procedura sotto indicata:**

Dalla Nostra area ftp è possibile scaricare il file delle reti Acquedotto e Fognatura.

**ATTENZIONE: I dati saranno disponibili per una durata di circa 30 gg**

I formati disponibili sono: DWG

il sistema di coordinate adottato è GAUSS-BOAGA (Italy-W-Rome)

Informiamo che sul nostro sito internet [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it), è stato aggiunto un apposito link nel menù orizzontale per consentire di raggiungere direttamente l'area FTP,

**SI CONSIGLIA L'UTILIZZO DI INTERNET EXPLORER**



Numero verde per le emergenze  
Numero Verde



le credenziali di accesso sono:

username = **sir**

password = **Uni78910**

**CARTELLA:**  
Per Comune di PREDORE  
16-Comune

**Dwg**

**pdf**

Cordiali saluti  
Dott. Ing. Giuseppe Spinella  
Servizi Tecnici Patrimonio e SIT



Sede Legale ed amministrativa: Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel. +39 035 3070111 - Fax +39 3070110 - 39 0363 944321 (dir) - [giuseppe.spinella@uniacque.bg.it](mailto:giuseppe.spinella@uniacque.bg.it) - [info@pec.uniacque.bg.it](mailto:info@pec.uniacque.bg.it) -

[www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it)

R.I. BG - Partita Iva e Codice Fiscale 03299640163 - Capitale Sociale € 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

Questo messaggio può contenere informazioni di carattere riservato e confidenziale. Ne è vietata la diffusione. Qualora non foste i destinatari, Vi invitiamo a non diffonderlo e ad eliminarlo, dandocene gentilmente comunicazione. Qual si voglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è strettamente necessario.

This message may contain information which is confidential and privileged. Any disclosure is strictly forbidden. If you are not the intended recipient.

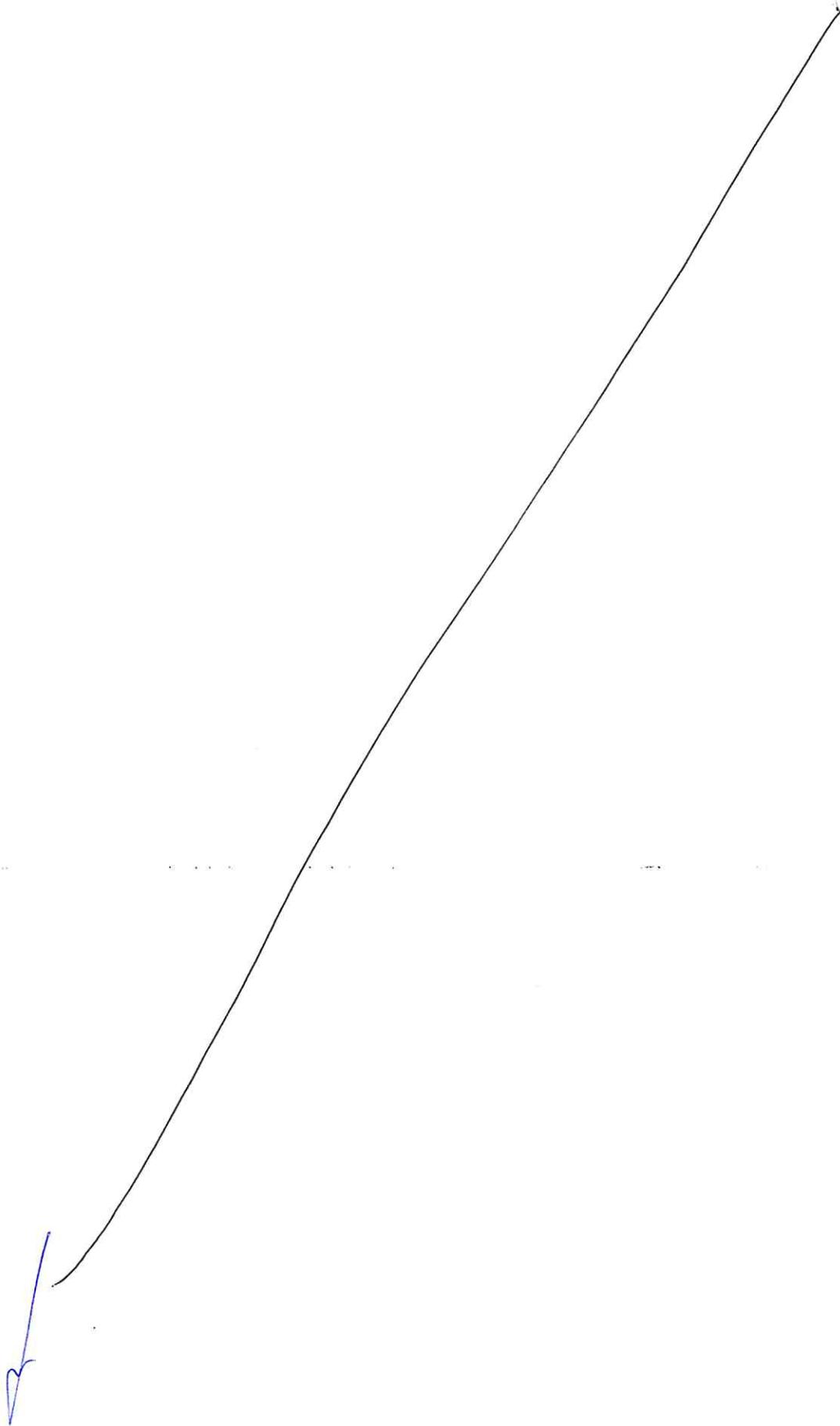
10/01/2017

please delete it and not spread it, kindly informing the sender. Any unauthorized use of the content of this message may expose the responsible party to civil and/or criminal penalties.  
Respect nature. Do not print this email unless strictly necessary.

Pag. 17/34 - Ente: COMUNE DI PREDORE - Anno: 2020 - Numero: 1073 - Tipo: A - Data: 06.03.2020 - Categoria: 6 - Classe: 2  
Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Prot.n. 0003485 del 05-03-2020 partenza

10/01/2017

*Caro - Sp. fam - PB*





## Ufficio d'Ambito di Bergamo

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione del servizio idrico integrato

Via Andrea Moretti, 34 (Piazza Veronelli) – 24121 Bergamo - C.F. 95190900167

Tel. 035-211419 Fax 035-4179613

e-mail: [info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) [info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it) <http://www.atobergamo.it/>

Prot. n. 6007

Bergamo, 18 dicembre 2019

Spett.le  
Comune di Predore  
[protocollo@pec.comune.predore.bg.it](mailto:protocollo@pec.comune.predore.bg.it)

Spett.le  
Comunità Montana Laghi Bergamaschi  
[cm.laghi\\_bergamaschi\\_1@pec.regione.lombardia.it](mailto:cm.laghi_bergamaschi_1@pec.regione.lombardia.it)

Spett.le  
Uniacque S.p.A.  
[info@pec.uniacqua.bg.it](mailto:info@pec.uniacqua.bg.it)

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla variante n.2 del PGT del Comune di Predore. Parere di compatibilità con il Piano d'Ambito ai sensi dell'art. 50 comma 3 delle NTA del PTUA approvato con D.G.R. n. 6990 in data 31.07.2017.**

In relazione alla nota della Comunità Montana Laghi Bergamaschi del 19.11.2019 ns. prot. n. 5462 del 19.11.2019 relativa alla "Verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla variante n.2 del PGT del Comune di Predore", in qualità di ufficio territorialmente interessato, si tramettono le seguenti osservazioni.

Nello specifico, dalle informazioni desumibili dal Rapporto Preliminare, le modifiche di variante riguardano nel complesso azioni puntuali rivolte alla modifica degli elaborati operativi di Piano funzionalmente all'attuazione delle previsioni strategiche di trasformazione, completamento e sviluppo del territorio e dei sistemi economici locali, azioni di adeguamento degli elaborati operativi di Piano in relazione a leggi ed emanazioni in materia urbanistico-edilizia entrate in vigore successivamente al PGT originario, azioni di perfezionamento degli elaborati operativi di Piano finalizzate a favorirne l'applicazione ordinaria ed azioni di correzione di errori e refusi riscontrati durante il periodo di vigenza del Piano.

In tema di acque e sottoservizi, si rileva che il Comune di Predore ricade all'interno dell'agglomerato AG01713401 "Sebino-Paratico", come evidenziato in figura 1.

L'agglomerato Sebino-Paratico è servito dall'impianto di depurazione di Paratico DP01713401 autorizzato con D.D. provinciale n. 433 del 17/02/2017.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top right and a long vertical signature at the bottom right.

Le acque reflue urbane del Comune di Predore sono autorizzate a scaricare nel lago d'Iseo con la D.D. n. 1114 del 26.05.2014 tramite 3 sfioratori di piena e tre scarichi di emergenza troppo-pieno delle stazioni di sollevamento.



Fig. 1: in viola l'AG01713401 "Sebino-Paratico" e in azzurro il confine comunale.

I Programmi degli Interventi 2013-2017 (prorogato con Delibera di CdA n. 5 del 30.01.2019) e 2108-2022 (aggiornato con Delibera di CdA n. 13 del 09.10.2019), contenuti nell'Aggiornamento del Piano d'Ambito approvato con D.C.P. n. 98 del 16.12.2015 non prevedono interventi nel territorio comunale di Predore.

Nel Comune di Predore sono presenti tre insediamenti produttivi da cui si generano scarichi assimilabili alle acque reflue domestiche, industriali, e/o meteorici di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne autorizzati a recapitare in pubblica fognatura, in particolare due risultano in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), mentre lo scarico del terzo risulta assimilato alle acque reflue domestiche.

**Si rammenta che, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 art. 137, comma 1, chiunque apra o effettui scarichi industriali in rete fognaria senza autorizzazione oppure continui ad effettuare o mantenere detti scarichi dopo che l'autorizzazione sia stata negata, incorrere nelle violazioni delle disposizioni e norme legislative in materia.**

Pertanto per la regolarizzazione dello scarico in pubblica fognatura di eventuali nuove attività produttive, secondo le norme vigenti, si segnalano i tre casi seguenti:

- a) in caso di scarico di acque reflue domestiche, non è necessaria l'autorizzazione, ma solamente il permesso di allacciamento alla pubblica fognatura che risulta senza termine di validità. Per acque reflue domestiche si intendono quelle derivanti da servizi igienici, da pompe di calore, da condense di caldaie ad uso riscaldamento ambienti e da condense degli impianti di condizionamento;
- b) in caso di scarico di acque reflue assimilate alle domestiche, il titolare dello scarico deve presentare richiesta/comunicazione di assimilazione all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, in relazione alle diverse disposizioni normative che regolano l'assimilazione stessa (procedura e modulistica disponibili sul sito [www.atobergamo.it](http://www.atobergamo.it)). La dichiarazione di assimilazione che ne consegue da parte dell'Ufficio di Ambito della Provincia di Bergamo non ha termine di validità.
- c) in caso di scarico di acque reflue industriali e/o di prima pioggia, il titolare dello scarico deve presentare aggiornamento dell'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) al SUAP del Comune di Predore. L'A.U.A. è valida per 15 anni;

In merito si segnala inoltre:

- che ai sensi dell'art. 98, comma 1, del D. L.vo 152/2006 e s.m.i. dovranno essere adottate le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi, alla riduzione dei consumi ed all'incremento del riciclo e del riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;
- che ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D. L.vo 152/2006 e s.m.i. tutti gli scarichi nei punti assunti per l'ispezione e controllo devono essere resi accessibili e puliti in ogni momento per il campionamento da parte dell'organo di controllo;
- il Titolare dello scarico dovrà segnalare al Gestore ogni interruzione dell'attività degli impianti in caso di guasto ovvero manutenzione, all'Autorità competente l'eventuale superamento dei limiti allo scarico;
- che qualora l'insediamento o parte di esso ricadesse all'interno della fascia di rispetto di captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano, dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 94 del D. L.vo 152/2006, nonché alla D.G.R. n. VII/12693 del 10/04/2003;
- che il Titolare dello scarico è tenuto a fornire all'autorità di controllo le informazioni richieste e consentire l'accesso al luogo dal quale origina lo scarico.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle varianti significative ai fini della compatibilità con il Piano d'Ambito:

NOME AMBITO	POSIZIONE L'AGGLOMERATO	RISPETTO	DESTINAZIONE PREVALENTE	D'USO
AdT06 - Subvariante 1	Fuori agglomerato		Residenziale- turistico-ricettiva	commerciale
Subvariante 2	Fuori agglomerato		Residenziale	
Subvariante 5	Dentro agglomerato		Residenziale	
Subvariante 7	Dentro agglomerato		Residenziale	
Subvariante 11	Dentro agglomerato		Residenziale	
Subvariante 15 bis	Fuori agglomerato		Residenziale	

Le subvarianti 1, 2 e 15bis risultano esterne all'agglomerato.

In generale si ricorda che la Direttiva Agglomerati DGR 1086 del 12.12.2013 prevede l'inserimento di un'area all'interno dei confini di un agglomerato solo se in fase di attuazione. In tal caso si provvederà ad aggiornare la cartografia dell'agglomerato e ad integrare il carico organico in termini di Abitanti Equivalenti delle subvarianti 1, 2 e 15bis.

Le subvarianti 5,7 e 11 risultano aree di completamento del tessuto urbano, servite da pubblica fognatura e interne all'area dell'agglomerato AG01713401 Sebino-Paratico, come indicato rispettivamente in figura 2 e 3.

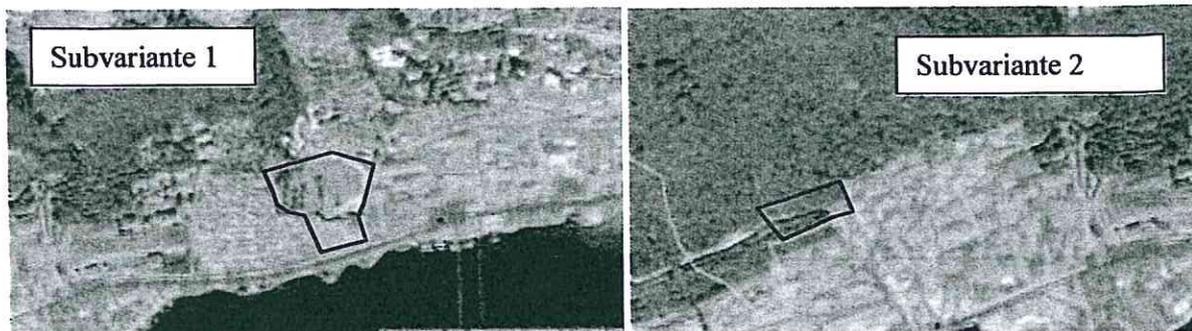


Figura 1: a sinistra in rosso la subvariante 1 a destra in rosso la subvariante 2 e in viola l'agglomerato AG01713401

*Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and the initials 'MB'.*

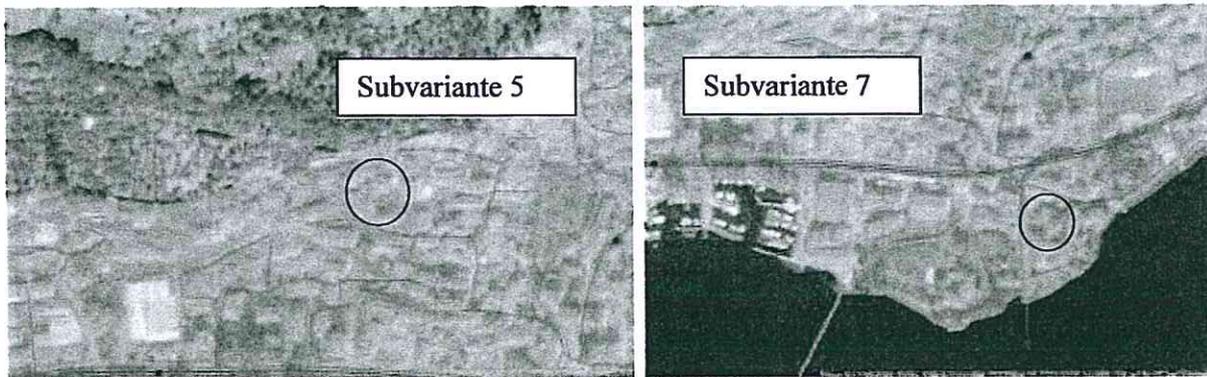


Figura 2: a sinistra in rosso l'area della subvariante 5, a destra in rosso l'area della subvariante 7 e in viola l'AG01713401.

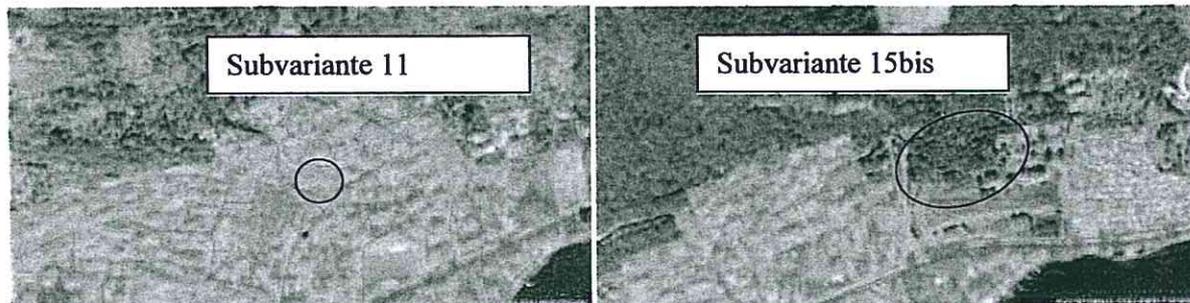


Figura 3: a sinistra in rosso l'area della subvariante 11, a destra in rosso l'area della subvariante 15bis e in viola l'AG01713401.

Si ricorda che:

- le eventuali nuove aree di edificazione poste all'interno dell'agglomerato o confinanti con lo stesso dovranno essere collegate alla pubblica fognatura per consentire la raccolta ed il recapito all'impianto di depurazione dei reflui fognari che ne deriveranno;
- una volta realizzate le nuove espansioni dovranno essere verificate ed eventualmente ridimensionate/adequate le reti e gli sfioratori fognari posti sui tratti a valle delle nuove costruzioni;

Si invita inoltre, in fase di predisposizione/aggiornamento dei regolamenti attuativi del PGT, a tener conto di quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 2/06 in merito al risparmio idrico ed al riutilizzo della risorsa idrica e di mettere in atto le disposizioni emanate con il Regolamento regionale n. 7 del 23.11.2017, "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della L.R. 12/2005", essendo le stesse applicabili a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla condizione preesistente all'urbanizzazione.

Per quanto riguarda il gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., si rimanda alla nota del 18.12.2019 prot. n. 6006 trasmessa via e-mail.

Si chiede all'amministrazione comunale, una volta attuati e realizzati gli interventi oggetto di variante, di darne comunicazione alla scrivente.

**In conclusione si esprime parere favorevole circa la compatibilità della variante in oggetto con il Piano d'Ambito.**

Distinti saluti.

Il Direttore

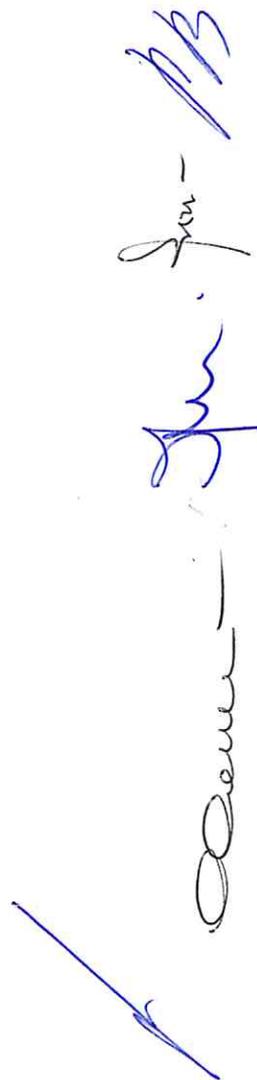
*Ing. Norma Polini*

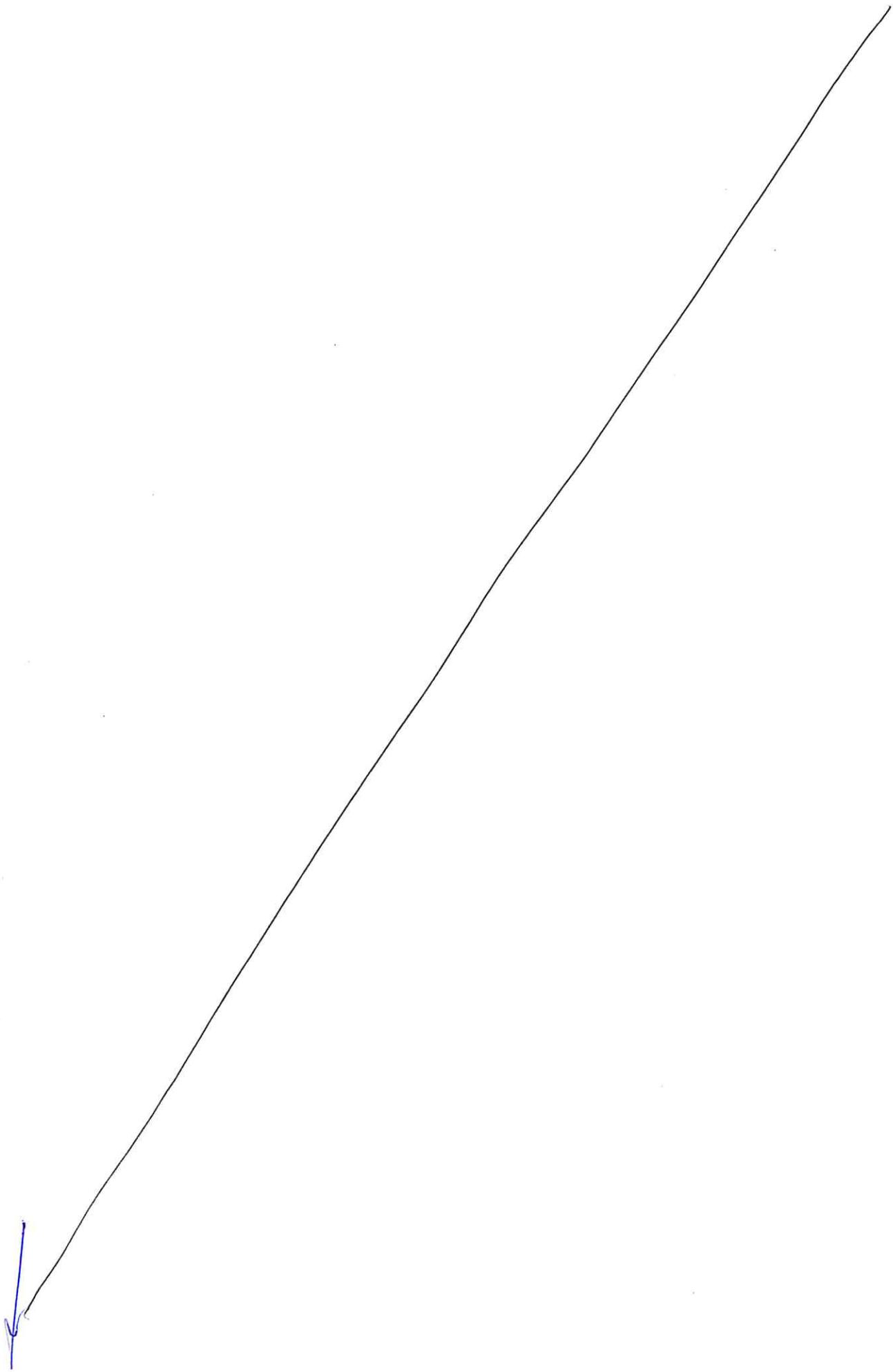
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico  
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.)

Firmato digitalmente da

**NORMA POLINI**

Data e ora della firma: 18/12/2019 12:54:42





Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

**DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA**

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

**Settore Prevenzione Bergamo Est**

**Ufficio Sanità Pubblica**

**Responsabile Dott.ssa Eugenia Quinz**

Sede di Trescore Balneario – via Mazzini n. 13 – 24069 Trescore – tel.035/385414 –fax 035/385762

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it

posta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

Spett.le COMUNE DI PREDORE

Ufficio tecnico

Piazza Vittorio Veneto, 1

c.a. Dott. Silvano Fusari

Arch. Claudia Cominetti

protocollo@comune.predore.bg.it

**Oggetto:** Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Verifica di Assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 4 legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. – Messa a disposizione atti e convocazione conferenza di verifica.

**Osservazioni.**

**Preso atto** che il Comune di Predore è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2011 (pubblicazione sul BURL n. 16 – serie inserzioni e concorsi – del 20 aprile 2011) ed approvato in data 6 ottobre 2011 con delibera di Consiglio comunale n. 28; ai sensi di Legge, con la conseguente pubblicazione sul BURL n. 11 – serie inserzioni e concorsi ed effettiva entrata in vigore del PGT in data 14 marzo 2012;

**Considerato che** una prima variante al Documento di Piano, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 14 giugno 2014, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23 dicembre 2014 e pubblicata sul BURL – serie avvisi e concorsi – n. 16 del 15 aprile 2015;

**Visto che** con deliberazione di Giunta esecutiva della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi n.193 del 16 novembre 2018, avente ad oggetto "Comune di Predore. Avvio procedimento variante n.2 al Piano del Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13, comma 13 della L.R. n.12/2005 e S.M.I unitamente alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" è stata avviata la variante in oggetto;

**Preso visione** degli elaborati trasmessi dalla Comunità dei laghi bergamaschi a REGISTRO UFFICIALE ATS n. 116063 del 19-11-2019 e della documentazione presente sul sito web SIVAS di Regione Lombardia [www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas);

**Rilevato** che la documentazione e le informazioni fornite si riferiscono all'insieme degli strumenti di pianificazione e governo del territorio adottati e costituiti da:

- DOCUMENTO DI PIANO (supportato dalla VAS)
- PIANO DEI SERVIZI
- PIANO DELLE REGOLE

**Considerato** che l'obiettivo prioritario della presente variante al PGT vigente è la modifica degli strumenti di pianificazione al fine di accogliere, ove possibile, le istanze e le proposte dei cittadini, degli operatori privati e dei portatori di interesse;

**Non si rileva, per quanto di competenza, la necessità di osservazioni alla Variante n. 2 al Piano di Governo del Territorio – Verifica di Assoggettabilità alla VAS.**

*Si da atto che la documentazione relativa alla pratica in esame, per ragioni tecniche, rimane presso gli archivi del Settore di Prevenzione di ..... - Ufficio di Sanità Pubblica.*

Cordiali saluti

ff Il Responsabile del Settore di Prevenzione Bergamo Est  
Il Responsabile dell' Ufficio Sanità Pubblica  
Dott. ssa Eugenia Quinz

Documento originale sottoscritto mediante firma digitale  
e conservato agli atti dell' ATS in conformità alle vigenti disposizioni  
(D.Lgs 82/2005 e disposizioni attuative)

**Funzionari referenti:**

TP Giulio Lacavalla ☎ 035/385454

TP Chiara Lombardini ☎ 035/385437



- (D) - adeguamento degli elaborati operativi di Piano in relazione ai contenuti di norme ed emanazioni in materia urbanistico-edilizia sopravvenute successivamente all'entrata in vigore del PGT vigente;
- (E) - revisione degli strumenti operativi di Piano in relazione a rettifiche in base alle reali consistenze catastali degli immobili.

Nello specifico si tratta di:

Gruppo sub variante	Sub variante n.	Descrizione	Modifica atto di Piano
<b>A - MODIFICHE CORRELATE ALLE RICHIESTE ACCOLTE DI PRIVATI</b>			
A	1	Suddivisione in due parti di area classificata come "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente produttiva interessati da pianificazione attuativa in itinere": con modifica destinazione d'uso porzione nord da "Artigianale industriale" a "Residenziale" da attuarsi mediante PA; comparto a sud con individuazione di comparto da assoggettare a "Permesso di Costruire Convenzionato a destinazione d'uso residenziale/commerciale/turistico-ricettiva".	DdP, PdR
A	2	Riclassificazione urbanistica di ambito da "Aree di salvaguardia" ad "Area prevalentemente residenziale" con volumetria consentita di almeno 1.500 mc. <b>Consumo suolo + 2.800 mq.</b>	PdR
A	3	Modifica destinazione urbanistica da "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con i nuclei di rilevanza ambientale e paesistica, Ambiti non oggetti a trasformazione urbanistica e rispetto cimiteriale" a "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale" di cui all'articolo 28 delle NTA vigenti con riclassificazione Classe fattibilità geologica da 4 a 3.	PdR
A	4	Integrazione delle NTA del PdR in area classificata come "Aree di mitigazione/protezione ambientale e paesistica" per permettere utilizzo volumetria a disposizione.	PdR
A	5	Tamponamenti con murature e serramenti di porticati sui tre piani di fabbricato (n. 20) ricadente nel "Nucleo di Antica Formazione del capoluogo (isolato n. 9")	PdR
A	6	Rettifica destinazione urbanistica di ambito da "Ambiti di riconversione a destinazione prevalentemente residenziale e aree di riqualificazione urbana (AR)" ad "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato costituenti occlusione dei NAF".	PdR
A	7	Consentire la "semplice copertura dell'attuale vano scale esterno" di un fabbricato ricadente nell'isolato n. 2 dei NAF.	PdR
A	8	Riclassificazione di fabbricato ricadente in Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica come residenziale.	PdR
A	9	fabbricati 33, 34 e 36 (isolato 9) in accorpamento volumetrico nei NAF: proposta di ricostruzione a ridosso e allineati al fronte nord del fabbricato 31.	PdR
A	10	modifica azzonamento parti immobili privati classificati "standard pubblico (verde di connessione)" in "Agricola di salvaguardia". <b>Consumo suolo - 3.341 mq.</b>	PdS, PdR
A	11	integrazione previsioni isolato n. 8 del NAF, Via Crona ai fini della realizzazione di un nuovo volume accessorio.	PdR
<b>B - INTEGRAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL PROGETTO GENERALE DI PGT</b>			
B	12	Stralcio previsione aree individuate dal PdS al codice SP5-5/03	PdS PdR
B	13	Modifica destinazione immobili via Pia Volpe da "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato costituenti occlusione dei nuclei di antica formazione" a "Servizi pubblici per strutture tecnologiche (centro comunale raccolta rifiuti urbani)"	PdR, PdS
B	14	Implementazione per immobili in via Calchera classificati come "Ambiti per servizi pubblici o di interesse pubblico e collettivo" della funzione a parcheggio pubblico.	PdS
B	15	Suddivisione in tre unità minime di intervento di Ambito "PR 3" ricadente negli "Ambiti di riconversione e aree di riqualificazione urbana", con revisione delle norme operative di piano, e per ogni UMI la definizione delle quote insediative e delle destinazioni ammesse.	PdR
B	15bis	Variazione art. 23 del DdP, al punto 23.1 che introduce incremento indice di edificabilità al fine di incentivare ad attuare le previsioni nell'AdT 1a già definite.	DdP
<b>C - MODIFICHE RIVOLTE ALL'OPERATIVITÀ ED AL PERFEZIONAMENTO DEL PGT IN RELAZIONE ALLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI VIGENTI</b>			
C	16	Stralcio norma particolare "s" che disciplina l'area classificata come Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato mantenendo inalterata la destinazione urbanistica dell'area.	PdR
C	17	Stralcio norma che disciplina ambito "I" quale ambito che non produce volume edificatorio appartenente agli Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato mantenendo inalterata la destinazione urbanistica dell'area.	PdR
C	18	Riclassificazione ambito 1 - UMI 1 da "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con i nuclei di rilevanza ambientale e paesistica" a "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato (RI)".	PdR
C	19	Riclassificazione ambito 1 - UMI 2 da "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con i nuclei di rilevanza ambientale e paesistica" ad "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato (RI)".	PdR
C	20	Riclassificazione lotto "4" da "Aree libere da edificare con destinazione residenziale" a "PL 3" "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale interessati da piani attuativi già	PdR

		<i>convenzionati</i> ".	
C	21	Presa d'atto che lotto "6" ricadente nelle "Aree libere da edificare con destinazione residenziale", risulta assoggettato a titolo abilitativo convenzionato congiuntamente all'ambito individuato dallo strumento urbanistico vigente come lotto libero "13".	PdR
C	22	Presa d'atto che lotto "13" ricadente nelle "Aree libere da edificare con destinazione residenziale", risulta assoggettato a titolo abilitativo convenzionato congiuntamente all'ambito individuato dallo strumento urbanistico vigente come lotto libero "6".	PdR
C	23	Presa d'atto che comparto individuato dal PGT vigente come lotto "9", ricadente nelle "Aree libere da edificare con destinazione residenziale", risulta assoggettato a titolo abilitativo convenzionato.	PdR
C	24	Riclassificazione area da PR conv I "Ambiti di riconversione a destinazione prevalentemente residenziale e aree di riqualificazione urbana" ad "Ambiti territoriali a destinazione prevalentemente residenziale identificati con l'edificazione del consolidato (R1)".	PdR
<b>D - MODIFICHE ELABORATI OPERATIVI DI PIANO</b>			
Aggiornamento ed adeguamento delle NTA di PGT in relazione ai contenuti di norme ed emanazioni in materia urbanistico-edilizia sopravvenute successivamente all'entrata in vigore del PGT vigente (2011).			NTA
<b>E - MODIFICHE RIVOLTE ALLA REVISIONE DEGLI STRUMENTI OPERATIVI DI PIANO IN RELAZIONE A RETTIFICHE IN BASE ALLE REALI CONSISTENZE CATASTALI DEGLI IMMOBILI</b>			
Rettifica perimetri di AdT, azioni di coerenza e azionamenti di aree ( <i>Modifica cartografica</i> ), aggiornamento ed adeguamento schede operative del DdP ( <i>Modifica di norma</i> ) per consentire al Comune di beneficiare dei contributi legati alle opere edilizie concesse agli operatori, anche in termini di standard di qualità.			DdP

Nel "Quadro sinottico dei contenuti delle azioni di variante (cap. 12.1)" di pag. 127-128 del RP vengono specificate nel dettaglio le proposte di modifica cartografica ed alla normativa di PGT.

#### **Incidenza urbanistica complessiva della variante:**

- ambiti 1, 2, 5, 11, 15bis: incremento previsioni insediative di carattere residenziale del PGT vigente di 5.668,20 mq slp, corrispondenti a 113,36 abitanti teorici;
- ambito 1: incremento previsioni insediative di carattere commerciale-direzionale del PGT vigente per circa 635 mq slp;
- ambito 1: diminuzione previsioni insediative produttive del PGT vigente per circa 8.300 mq slp;
- ambiti 10, 12 e 13: stralcio aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale prevista dal PdS vigente per circa 3.041 mq.

In tema di **Bilancio ecologico del suolo** ai sensi della L.R. 31/2014 art. 5, stante quanto indicato nel RP, la Variante determina aumento del consumo di suolo per 2.800 mq e contestuale diminuzione per 3.341 mq, con un saldo BES negativo pari a circa -541 mq.

Premesso che la Provincia di Bergamo ha già espresso il parere VAS in occasione della valutazione di compatibilità del PGT vigente con il PTCP, in relazione alle modifiche proposte dalla Variante e alla verifica degli impatti ambientali svolta dal RP, si ritiene opportuno osservare quanto segue:

In tema di **natura e biodiversità**, relativamente alla Rete Ecologica Regionale (RER), il Comune di Predore è quasi interamente interessato dalla Rete Ecologia Regionale (RER) con "Elementi di primo livello", ad eccezione dell'abitato. Nello specifico della Variante, gli ambiti 1, 2, 6, 8 e 10 interferiscono, parzialmente o totalmente, con i sopracitati elementi della RER.

A tale proposito giova ricordare che, insieme ai principali obiettivi correlati alla definizione della Rete ecologica a vari livelli, il PTR richiama alcuni principi da applicarsi negli "elementi primari della RER" (corridoi e gangli) tra cui quello di evitare accuratamente trasformazioni che possono compromettere condizioni esistenti di naturalità e/o funzionalità ecosistemica.

In tema di **Siti della Rete Natura 2000**, il territorio comunale di Predore non è interessato da alcun sito appartenente alla rete Natura 2000; il più vicino è il Sito di Importanza Comunitaria denominato Torbiere di Iseo - codice IT2070020 posto nel confinante Comune di Iseo.

In tema di **aeree protette e PLIS** istituiti e riconosciuti e/o in corso di definizione il territorio comunale di Predore non è interessato dalla presenza di Parchi Regionali, mentre è interessato, nella porzione est del territorio comunale, dalla presenza del PLIS del Corno di Predore e di Tavernola.

Stante quanto illustrato dal RP, gli interventi previsti dalla Variante non interferiscono né con il PLIS del Corno di Predore e Tavernola né con Siti Rete Natura 2000.

Con riguardo agli **effetti sulle componenti ambientali**, si prende atto che nel RP si afferma che la presente variante non introduce modifiche tali da interferire sull'ambiente e che non altera a breve e/o a lungo termine gli equilibri attuali.

Si ritiene opportuno evidenziare, per l'ambito sub-variante 1, l'opportunità di valutare un corretto inserimento della destinazione residenziale in adiacenza ad un contesto produttivo esistente, ovvero l'eventuale previsione di misure di mitigazione visiva e/o barriere fonoassorbenti in relazione al tipo di attività svolta nella porzione sud dell'ambito.

In tema di **invarianza idraulica** il territorio comunale ricade in area a "*bassa (C) criticità idraulica*" ai sensi del *Regolamento regionale 23 novembre 2017 - n. 7* (ed alla DGR n° XI / 1516 del 15/04/2019); a tale proposito si ricorda che il comune è tenuto perlomeno alla redazione documento semplificato del rischio idraulico comunale (art. 14).

In tema di **acque e sottoservizi**, nel parere del Settore Ambiente – Servizio Risorse idriche-Scarichi si specifica che:

- "gli Ambiti di Trasformazioni descritti nell'ambito della Variante in oggetto, sono collocate in area esterna all'agglomerato (fa eccezione solo l'Ambito 06B). In merito si ritiene opportuno sottolineare la necessità di dotare le previste aree di tutte le infrastrutture necessarie, compresa la rete di pubblica fognatura che dovrà essere collegata all'esistente collettore consortile. A tal fine si evidenzia che il territorio comunale di Predore risulta ubicato nell'ambito del bacino del Lago di Iseo dove, ai sensi dell'art. 6 – comma 5, del R.R. n. 6/2019, è vietata l'attivazione di scarichi di origine domestica sia su suolo/strati superficiali del sottosuolo, sia in acque superficiali".

In tema di **gestione rifiuti**, nel parere del Settore Ambiente – Servizio Rifiuti si coglie l'occasione per:

- segnalare l'opportunità di prevedere di norma una valutazione della necessità di eseguire indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione e dell'esistenza di altre passività ambientali in caso di interventi in aree critiche o interessate da pregressi utilizzi o dalla presenza di edificazioni e/o infrastrutture. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica o risoluzione delle passività ambientali, dovrebbe essere subordinata la realizzazione di nuovi interventi;
- segnalare che nell'ambito dei procedimenti per la concreta realizzazione di interventi che prevedono attività di escavazione dovranno essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso. In merito, si evidenzia che:
  - è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale da scavo rispetto al suo smaltimento in discarica;
  - l'esclusione dalla normativa sui rifiuti delle terre e rocce da scavo (compreso l'utilizzo nel sito di produzione) è disciplinata dal D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"; con Delibera 9 maggio 2019, n. 54 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - SNPA, organo di coordinamento tra le ARPA, sono state approvate "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo";
- ricordare che la gestione dei rifiuti derivanti dalla realizzazione di interventi edilizi (es. rifiuti da costruzione/demolizione, etc.) dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. In particolare:
  - per il raggruppamento dei rifiuti, prima della raccolta, nel luogo dove sono stati prodotti, dovranno essere rispettate le condizioni indicate all'art. 183, comma 1, lett. bb) del medesimo Decreto legislativo (nonché all'art. 23 del predetto D.P.R. n. 120/2017 per le terre e rocce da scavo qualificate rifiuti);
  - gli oneri dei produttori di rifiuti sono indicati all'art. 188;
  - per il trasporto occorre fare riferimento all'art. 193".

Per quanto attiene alla **coerenza con la pianificazione sovraordinata** si rileva che:

- a seguito della pubblicazione del **Piano Territoriale Regionale** (in seguito PTR) integrato ai sensi della l.r. 31/2014, i comuni possono approvare un nuovo DdP o varianti allo stesso (compresi i piani attuativi in variante al DdP) purché con bilancio ecologico del suolo (BES) non sia superiore a zero e siano valutati i criteri di qualità dei suoli introdotti dal PTR in menzione
- Si sottolinea l'obbligo di prevedere la *Carta del consumo di suolo* (cfr PTR "*Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo*"), almeno in una sua formulazione ridotta, contenente le

aree urbanizzate e urbanizzabili (anche interne al TUC), il suolo agricolo o naturale e le aree della rigenerazione, oltre alla dimostrazione matematica che il bilancio ecologico di consumo di suolo è inferiore a zero;

- in merito al **PTCP** gli ambiti di variante interessano per gran parte aree già edificate e/o edificabili nella pianificazione locale vigente, già oggetto di valutazione VAS e compatibilità con il PTCP in sede di approvazione del PGT vigente con DGP n 321 del 04/07/2011. Si fa presente che l'**area sub-variante 2**, proposta con cambio di destinazione urbanistica da "*Aree di salvaguardia*" ad "*Area prevalentemente residenziale*" del PGT vigente, ricade nei "*Versanti boscati*" delle tavv. E2 ed E4 del PTCP il cui art. 57 delle Nda prevede che una diversa perimetrazione delle aree boscate debba essere supportata "*... con idonei approfondimenti di dettaglio ...*" (c.5, lett. A) che non risultano evidenziati nel RP. Tale modifica è stata proposta in variante al PdR e non è stata oggetto di valutazione VAS e compatibilità con il PTCP con DGP sopraccitata.

L'area di sub-variante 2 ricade nel **PIF** della Comunità Montana del Monte Bronzone e del Basso Sebino, non interferisce con i "*Boschi non trasformabili – punto "a" (art. 24)*" ma, come dichiarato nel RP, sarà oggetto di opportuna compensazione in applicazione delle norme dello stesso PIF (art. 25).

#### Per quanto sopra e considerato che:

- oggetto della presente verifica sono esclusivamente le modifiche previste dalla proposta di Variante n. 2 al PGT vigente in esame;
- la Variante in esame non comporta nuovo consumo di suolo rispetto al PGT vigente, ma presenta un bilancio ecologico negativo;
- gli impatti previsti dalla variante rispetto alle componenti ambientali indagate, stante quanto rilevato dal RP, non risultano significativi;
- sono da escludersi possibili interferenze con Siti Rete Natura 2000;

si ritiene di condividere le conclusioni del RP non ravvisando motivi di contrarietà rispetto alle ricadute ambientali; pertanto si esprime **parere favorevole sulla non assoggettabilità alla VAS** della Variante n. 2 al P.G.T. vigente in oggetto.

Si fa presente che, nel caso si trattasse di Variante al Documento di Piano del PGT vigente, ai sensi dell'art.13 della LR 12/2005 s.m.i., dovrà essere attivata la procedura di Verifica di compatibilità con il PTCP.

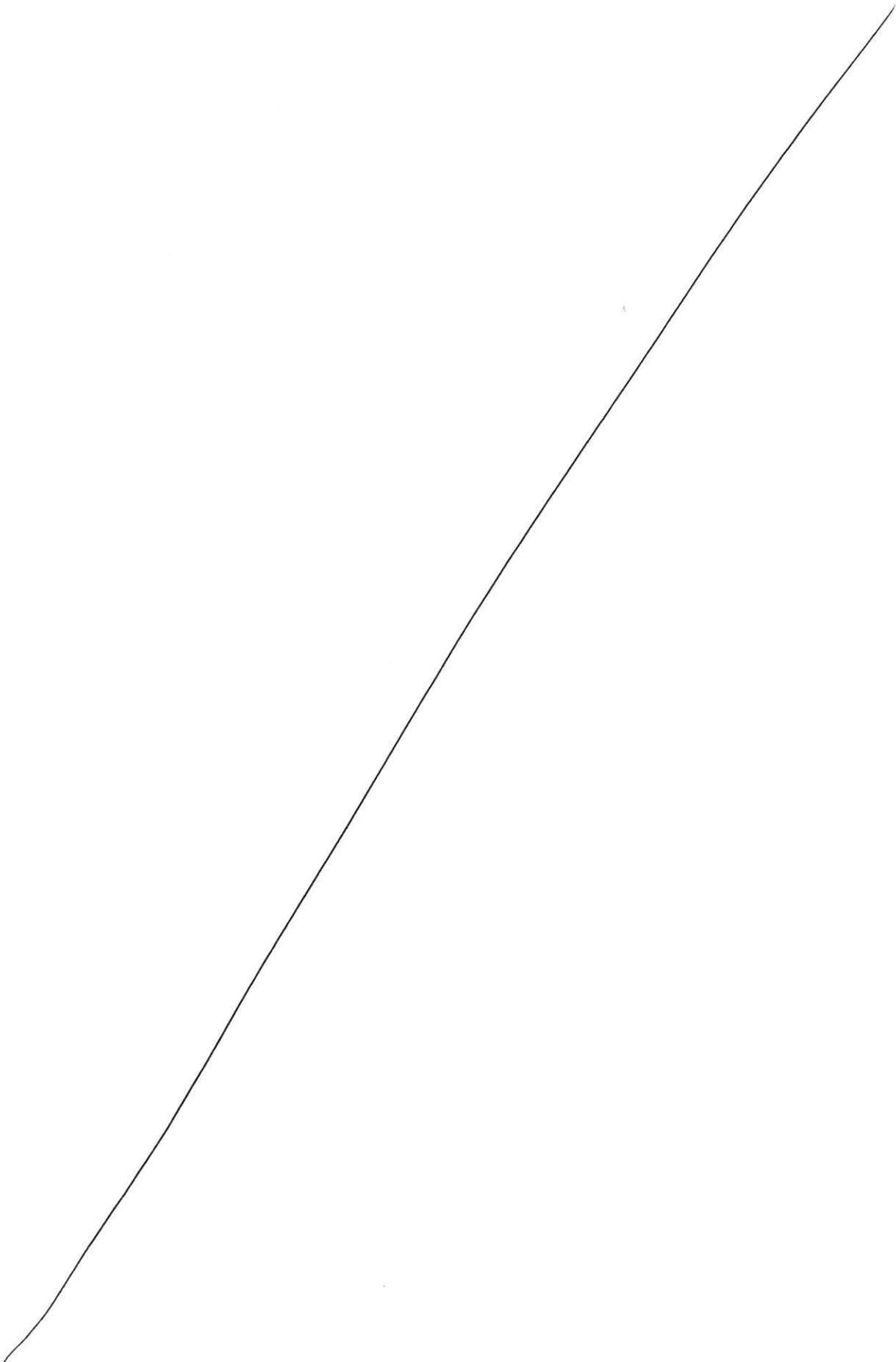
Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

**LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Arch. Silvia Garbelli**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Referente: Luigi D'Alessandro – tel. 035/387.524



*[Handwritten signature]*



